

CONCLUSA LA QUARTA EDIZIONE DI ETNIEPOESIE

Nuove sezioni hanno arricchito il concorso internazionale *Arti senza Frontiere*

di Patrizia Vascotto

Giunto quest'anno alla quarta edizione, il concorso Etniepoesie può ben vantare la nuova dicitura che accompagna l'ormai storico marchio. *Arti senza frontiere* sta infatti ad indicare la rinnovata veste del premio, che ha aperto nel 2001 tre nuove sezioni: opera teatrale, composizione musicale, traduzione letteraria. Così, accanto alle sezioni già collaudate di poesia e prosa, che fin dalle precedenti edizioni erano state articolate in edita e inedita, si apre il campo anche ad altri universi creativi e superare il confine della lingua valorizzando l'arduo lavoro dei traduttori. Diverse centinaia le adesioni e interessante l'ampio raggio delle provenienze. Molte le regioni d'Italia rappresentate; confermate le presenze da Slovenia, Croazia, Albania; ancora più vasto lo spettro linguistico presente nelle diverse sezioni, considerando le numerose composizioni poetiche in dialetti istrioveneti e nelle varietà friulane, e le traduzioni letterarie da inglese, francese, sloveno, greco moderno nonché - fuori concorso - le versioni francesi di Brunetto Latini e di Dante ad opera di Kolia Micevic di madrelingua serba. Trieste, città senza frontiere come il vento che la scuote, richiama il canto di aedi ed artisti di un'area che travalica gli angusti confini delle minacciose ondate nazionaliste e che contrasta anche la deprecata globalizzazione intesa come strumento di annichilimento delle individualità intellettive e culturali. Il sostegno delle istituzioni locali si fa sentire sempre più forte, e Altamarea, l'Associazione culturale che ha creato, voluto e creduto in questa operazione culturale, può contare sull'appoggio non soltanto del Comune di Trieste, sponsor del concorso già dalla seconda edizione, ma anche della Provincia e della Regione, che si sono dimostrate molto attente all'iniziativa dell'Azienda di Informazione e Accoglienza Turistica e della Camera di Commercio. Del resto anche l'elevato livello delle opere a concorso, soprattutto nelle sezioni edita, incoraggia enti ed istituzioni a contribuire alla non semplice e non poco onerosa organizzazione di questo evento e ad assicurare i premi, in alcuni casi consistenti anche di significative somme in danaro. L'edizione 2001 di *Arti senza frontiere*, in considerazione dell'accresciuto panorama di sezioni, ha reso indispensabile anche una rivisitazione della giuria, che è stata suddivisa in gruppi di esperti del settore. Questi i risultati del concorso 2001, che oltre ai primi, ha assegnato anche numerose menzioni speciali e segnalazioni ad artisti che si sono distinti per la peculiarità delle proprie opere e a giovani dalle promettenti caratteristiche.

SEZIONE TRADUZIONE LETTERARIA

Primo premio (500 euro) a Egi Volterrani per la traduzione dell'opera di Amin Maalouf, scrittore libanese, in cui rivela la capacità di riproporre fedelmente le atmosfere e le dimensioni di un mondo lontano nel tempo e nello spazio, e di mediare al lettore le vicende, picaresche ed epiche, dell'uomo come viaggiatore dell'esistenza.

SEZIONE COMPOSIZIONE MUSICALE SU TESTI POETICI

Primo premio ex aequo (250 euro ciascuno) a Marco Tentori (Ocrum, su testi di Marinetti) e Maria Francesca Romana Terreni (Discordanze, ispirato a Mario Luzi), per l'originale uso della voce e della interpolazione tra strumenti e voce solista.

SEZIONE OPERA TEATRALE INEDITA

Primo premio (anteprima durante il festival Teatro Aperto) a Luigi Nacci (Sul cognomino più basso) per l'alta qualità poetica del testo, l'efficace struttura drammaturgica e il felice trattenimento dei personaggi.

SEZIONE PROSA INEDITA

Primo premio a Sergio Fonda, per la freschezza della narrazione nei testi rivolti al mondo fantasioso delle favole, che si



L'Assessore regionale Sergio Dressi consegna al Console di Slovenia dr. Miha Vilar il primo premio per la poesia edita assegnato a Tomaž Šalamun

accompagna a ritmi e toni più serrati nell'affrontare quesiti e turbamenti della condizione esistenziale concreta.

SEZIONE POESIA INEDITA

Primo premio a Antonio Della Rocca, per le scelte espressive talvolta evocative talaltra ironiche con cui l'autore riesce ad affrontare e delineare tanto immagini proprie dell'intimo quanto riflessi e riferimenti ai paesaggi e ai temi della realtà.

SEZIONE PROSA EDITA

Primo premio (1000 euro) a Carmela Fratantonio (*L'amore è un thriller*), per lo stile veloce, la narrazione ben composta e organizzata, l'argomento giocato tra quotidiane ossessioni e inquietudini interiori, tra giocosità, tensione poliziesca e fresca vena creativa, che creano l'equilibrio perfetto dell'architettura del romanzo, attuale fotografia della società in cui viviamo.

SEZIONE POESIA EDITA

Primo premio (1500 euro) a Tomaž Šalamun (Acquedotto), grande voce contemporanea della lirica slovena, per la sua poesia connotata di modernismo e universalismo, che coniuga sensibilità mediterranea, integrazione alle culture degli altri, movimento incessante e indissolubili vincoli con la terra d'origine. L'elemento ludico e la forte creatività si armonizzano in versi forti, che ripercorrono la storia dell'uomo sia intima che collettiva, ricollegandosi alla più profonda tradizione letteraria di Trieste e della terra di confine.

Vogliamo ancora ricordare alcune tra le più significative menzioni speciali. Ad Aleksij Pregarc per la carriera teatrale e drammaturgia; a Jolka Milic per la pluridecennale opera di traduzione e di mediazione della letteratura slovena classica e contemporanea al pubblico di lingua italiana; a Tino Sangiglio e a Silvia Campanini rispettivamente per la traduzione della poesia greca contemporanea e del grande drammaturgo irlandese Brian Friel; all'albanese Illirian Bahazani per una struggente opera teatrale (fuori concorso) sul suo paese. Nell'ambito della produzione inedita sono stati inoltre segnalati Fabio Ambrosi e Silvana Pini (prosa), Alessandra Ravnik e Dorian Segnan (poesia), Sandro Cergna e Bruno Parenzan (poesia nei dialetti istriotto e istriano). Nella produzione edita ancora da segnalare Anna Maria Muietan Gasparri e Claudia Voncina (prosa), Mery Barbara Tolusso, Aldina de Stefano e Bianca Borsatti (poesia).